

Riflettiamo sulle ineffabili e veramente benefiche operazioni dello Spirito Santo nelle anime, in cui Esso abita. Ma chi può intenderle? L'Amore onnipotente, che può a suo piacere abbellirsi l'abitazione che ha scelto con quali virtù e quali ricchezze adorerà (se fedelmente gli corrisponde), l'anima in cui abita? E la dolce pace che le comunica, e le consolazioni... chi può intenderle? E se essa per effetti dell'insufficienza umana, si trova arida nella preghiera e non sa neppure che cosa domandare al suo Dio, che fa lo Spirito Santo che in lei dimora? Ce lo dice San Paolo ispirato dallo Spirito stesso: Lo Spirito Santo in lei e con lei prega con gemiti inenarrabili”

### LA PAROLA NELLA SETTIMANA

Lun 21 ottobre ► Efesini 2,1-10 – Luca 12,13-21  
Mar 22 ottobre ► Efesini 2,12-22 – Luca 12,35-38  
Mer 23 ottobre ► Efesini 3,2-12 – Luca 12,39-48  
Gio 24 ottobre ► Efesini 3,14-21 – Luca 12,49-53  
Ven 25 ottobre ► Efesini 4,1-6 – Luca 12,54-59  
Sab 26 ottobre ► Efesini 4,7-16 – Luca 13,1-9  
Dom 27 ottobre ► Geremia 31,7-9; Ebrei 5,1-6; Marco 10,46-52

► il martedì ore 21.00 e il venerdì ore 16.00 in oratorio:  
Riflessione sulle letture della liturgia

### OTTOBRE MISSIONARIO

26 ottobre ore 9.30 – 13.00

oratorio parrocchia dell'Arancio

*L'oggi della missione: crocevia dei popoli, culture e sogni*

*A partire dall'8 novembre e ogni primo venerdì del mese, a fine messa delle ore 18.00, si pregherà per tutti i parrocchiani afflitti da malattia, solitudine ed ogni tipo di disagio.*

### ORARIO DELLA MESSA

► Festivo sabato: basilica ore 18.00; domenica: ore 8.30 – 10.30 – 18.00

► Feriale 18.00 ► Chiesa del S. Cuore sabato ore 17.00



### LETTERA AI CRISTIANI

Parrocchia di S. Paolino . Viareggio

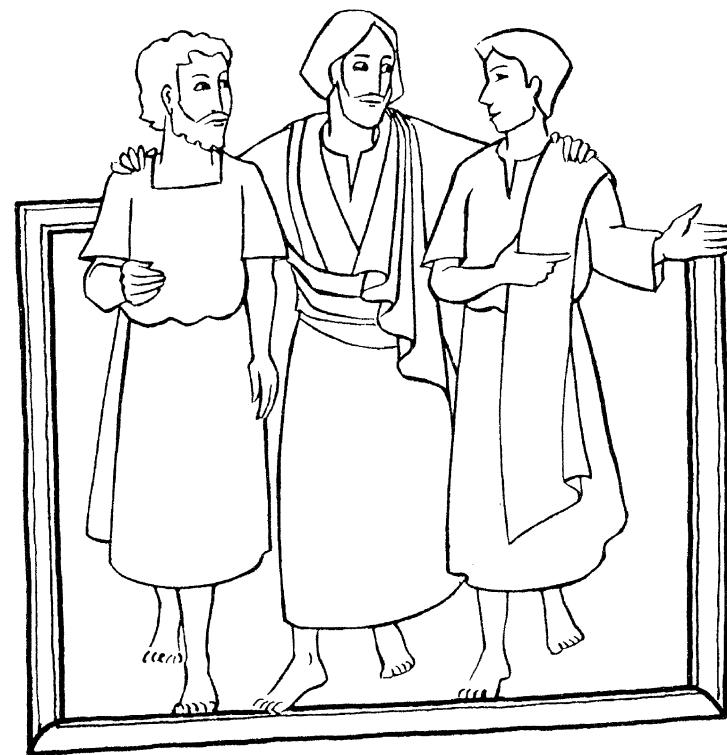
Tel. 379.1513526 - segreteria lu. mer. ven. 16.00/18

Facebook: Parrocchia di San Paolino Viareggio

Mail: [info@sanpaolino.eu](mailto:info@sanpaolino.eu) Sito: [www.sanpaolino.eu](http://www.sanpaolino.eu)

Anno XLIX, n. 42 – 20 ottobre 2024

### DOMENICA VENTINOVESIMA PER ANNUM



*Due discepoli chiesero a Gesù: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse: il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti». (Marco 10,37.44)*

## LE PAROLE SCANDALOSE DEL VANGELO

*Presentiamo alcune meditazioni del card Ravasi, su certe espressioni che ritroviamo nei vangeli e a una prima lettura possono generare difficoltà nella comprensione del loro vero significato.*

### **L'unica cosa necessaria"**

*Marta, Marta, tu ti affanni e agiti per molte cose...  
Maria ha scelto la parte migliore.  
(Luca 10, 41-42)*

Gesù è accolto festosamente nella casa di una famiglia amica: è solo l'evangelista Luca (10, 38-42) a narrarci questo episodio che presenta due donne, Marta e Maria. Giovanni introdurrà un'altra scena parallela, ma differente che vede ancora le due donne nello stesso atteggiamento che tra poco descriveremo (12, 1—11). Nella narrazione giovannea, però, non solo si indica la località, Betania, un sobborgo di Gerusalemme, ma si fa anche emergere la figura del fratello Lazzaro, il quale era stato oggetto di un intervento clamoroso di Cristo: come si sa, egli l'aveva riportato in vita (11, 1-45).

Ma ritorniamo all'episodio descritto da Luca. Ciò che accade entro quelle pareti è noto: Marta funge da padrona di casa (non si cita Lazzaro), ed è subito coinvolta nei calorosi riti dell'ospitalità, una realtà molto sentita e vissuta in Oriente. La sorella Maria, invece, si intrattiene nell'ascolto dell'ospite. Le parole che Gesù riserva a Marta, infastidita per l'assenza di collaborazione della sorella, hanno dato alla scena un valore simbolico, interpretato dalla tradizione come la raffigurazione di due modelli di vita, quella attiva e impegnata nel sociale e quella contemplativa e mistica. La prima sarebbe stata svalutata dalla risposta di Gesù a scapito della seconda.

Anche il poeta francese Paul Claudel, nel suo dramma *Lo scambio* (1894), darà il nome di Marta alla protagonista umile e laboriosa facendone l'emblema della dedizione alla famiglia, all'esistenza quotidiana, agli impegni concreti. In realtà, le cose stanno diversamente se si approfondisce il testo evangelico, a partire dalle parole un po' strane di Cristo che suonano così: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una sola cosa c'è bisogno (altri codici antichi hanno invece questo testo: «ma c'è bisogno di poco, anzi di una sola cosa»). Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

Ebbene, di Marta nel racconto di Luca si diceva che «era tutta presa», quasi «distolta» a causa del servizio a cui si era totalmente dedicata. Qui è la chiave per comprendere veramente la puntualizzazione di Gesù. Marta si è lasciata assorbire completamente

dalle cose esteriori. Maria, invece, incarna il modello del discepolo che, in qualsiasi contesto, è in ascolto della Parola divina e tiene sempre la barra rivolta verso «la parte migliore» e fondamentale.

Detto in termini generali, non è il lavoro in sé che allontana da Dio e dallo spirito (Gesù con tutto il suo predicare, guarire, incontrare, ascoltare non era forse anche lui un "attivo"?), bensì è l'alienazione nell'agire, è l'essere catturati totalmente dalle cose, senza più un atteggiamento interiore, implicito o esplicito, rivolto verso Dio, una sorta di canale intimo aperto verso di lui.

### **PAROLE DI S. ELENA GUERRA**

*In questa domenica viene canonizzata la beata Elena Guerra (1835-1914) fondatrice delle "Suore Oblate dello Spirito Santo" (Zitine) donna di grande fede e autorevole testimone dello Spirito Santo da lei riconosciuto come anima della vita cristiana e della identità della Chiesa. Si riportano alcune sue espressioni da cui appare la sua visione teologica.*

"Al mondo manca verità e amore, perché ha cacciato da sé lo spirito di Dio, che è amore e verità. Tutti vediamo, tutti deploriamo il miserando stato dell'umana società. Tutti confessiamo che il mondo corre all'estrema rovina, se lo Spirito di Dio non torna come alito di paradiso, ad infondere negli uomini verità e amore. Sì, vediamo tutto questo, ma poi che facciamo per affrettare il necessario ritorno dello Spirito di Dio nel cuore degli uomini?"

"Tutti quaggiù abbiamo bisogno dello Spirito Santo. Ne hanno bisogno gli innocenti per non peccare, ne hanno bisogno i peccatori per convertirsi e i giusti per ottenere perseveranza. Ne hanno bisogno gli ignoranti perché Egli è la luce dei cuori, ne hanno bisogno i deboli perché Egli è la forza divina, ne hanno bisogno gli afflitti perché è il Consolatore ottimo, ne hanno bisogno i derelitti perché Egli è il dolce ospite delle anime, ne hanno bisogno i poveri perché Egli è il dono dell'Altissimo Dio, ne hanno bisogno i tiepidi perché Egli è fuoco, gli aridi perché Egli è fuoco, gli aridi perché Egli è fonte viva, gli erranti perché Egli è la Guida che ci fa schivare ogni mala via".

"Lo Spirito Santo abita in te; e se tu hai fede, devi essere convinto di non essere mai solo, ché sempre è con te il dolce Ospite dell'anima; con te di giorno e di notte, con te nella fatica e nel riposo, con te nella sventura e nella prosperità; con te, e più che mai, nell'orazione e nella tribolazione"